



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0765-3-2020	Data/Ora Ricezione 13 Marzo 2020 14:40:30	MTA - Star
---	---	------------

Societa' : MARR

Identificativo : 128749

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MARRN01 - Tiso

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 13 Marzo 2020 14:40:30

Data/Ora Inizio : 13 Marzo 2020 14:40:31

Diffusione presunta

Oggetto : MARR: Il Consiglio di Amministrazione di
MARR approva il bilancio consolidato al 31
dicembre 2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Il Consiglio di Amministrazione di MARR approva il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Ricavi totali consolidati a 1.695,8 milioni di Euro rispetto ai 1.667,4 del 2018.

EBITDA ed EBIT (dopo l'applicazione dell'IFRS 16) rispettivamente a 128,5 e 99,1 milioni di Euro. Risultato netto pari a 66,6 milioni di Euro, con un EPS di 1,00 Euro.

Proposto un dividendo lordo di 0,80 Euro (0,78 Euro l'anno precedente)

Nonostante le incertezze nei consumi MARR mantiene salda la sua vicinanza ai Clienti ed al Mercato

Rimini, 13 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al *foodservice*, ha approvato oggi il bilancio consolidato ed il progetto del bilancio d'esercizio 2019, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti il prossimo 28 aprile.

Principali risultati consolidati dell'esercizio 2019

L'esercizio 2019 si è chiuso con ricavi totali consolidati pari a 1.695,8 milioni di Euro, rispetto ai 1.667,4 milioni del 2018.

EBITDA ed EBIT si sono attestati rispettivamente a 128,5 e 99,1 milioni di Euro, dopo l'applicazione del principio contabile dell'IFRS 16¹ i cui effetti sono stati pari a +9,1 milioni di Euro sull'EBITDA e +0,8 milioni sull'EBIT. Nel pari periodo 2018 EBITDA ed EBIT, che non scontavano gli effetti dell'IFRS 16, erano stati pari a 119,3 e 99,2 milioni di Euro.

Il risultato delle attività ricorrenti è stato di 93,7 milioni di Euro e risente di maggiori oneri finanziari per l'applicazione dell'IFRS 16 per 1,6 milioni di Euro (94,9 milioni nel 2018).

Il risultato netto è stato pari a 66,6 milioni di Euro con un effetto dell'IFRS 16 pari a -0,2 milioni di Euro e rispetto ai 68,5 milioni del risultato dell'esercizio 2018 risente anche di 0,6 milioni di oneri non ricorrenti relativi al trasferimento delle attività della controllata As.Ca. S.p.A. nelle filiali MARR Bologna e MARR Romagna della controllante MARR S.p.A., che in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda gestisce le attività operative di As.Ca. S.p.A. a partire dal 1 febbraio 2020.

Va inoltre ricordato che il risultato dell'esercizio 2018 aveva beneficiato di proventi non ricorrenti netti per 0,8 milioni di Euro, di cui 1,0 milioni di Euro relativi a interessi attivi riconosciuti alla chiusura in via definitiva (avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre 2018) del contenzioso fiscale sorto nel 2000 e per il quale l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare 6,0 milioni di Euro che MARR aveva anticipato in pendenza di giudizio.

Al 31 dicembre 2019 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 213,6 milioni di Euro, rispetto ai 214,1 milioni di Euro di fine esercizio 2018.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 si è attestata a 196,0 milioni di Euro e al netto dell'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, che ha comportato un maggior debito per 46,4 milioni di

¹ L'IFRS 16 comporta la nuova contabilizzazione, a partire dal 1 gennaio 2019, delle locazioni che implicino il diritto di controllare l'utilizzo del bene oggetto di locazione.



Euro, sarebbe stata pari a 149,6 milioni di Euro, mentre il debito finanziario netto di fine 2018, che non scontava gli effetti dell'IFRS 16, era stato di 156,6 milioni.

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta su EBITDA a fine 2019 è stato di 1,5 volte rispetto a 1,3 volte del 2018 ai cui valori non si applicava il principio contabile dell'IFRS 16.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a 339,8 milioni di Euro (324,3 milioni di Euro nel 2018).

Risultati della Capogruppo MARR S.p.A. e proposta di dividendo

La Capogruppo MARR S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2019² con 1.621,1 milioni di Euro di ricavi totali (1.586,8 milioni nel 2018) ed un utile netto di 64,3 milioni di Euro (64,6 milioni nel 2018).

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti del prossimo 28 aprile la distribuzione di un dividendo lordo di 0,80 Euro (0,78 Euro l'anno precedente) con "stacco cedola" (n.16) il 25 maggio, *record date* il 26 maggio e pagamento il 27 maggio. L'utile non distribuito viene accantonato a Riserva. L'utile per azione (EPS) di MARR S.p.A. si è attestato a 0,97 Euro, a fronte di un EPS consolidato di 1,00 Euro.

Risultati per segmento di attività nell'esercizio 2019

Le vendite del Gruppo MARR nel 2019 sono state pari a 1.666,7 milioni di Euro rispetto ai 1.643,1 milioni del 2018.

In particolare le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie "*Street Market*" e "*National Account*") hanno raggiunto i 1.424,2 milioni di Euro (1.394,1 milioni nel 2018).

Le vendite nella principale categoria dello *Street Market* (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) sono state pari a 1.128,2 milioni di Euro rispetto ai 1.093,2 milioni del 2018.

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello *Street Market*, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura Confcommercio n. 2, Febbraio 2020), ha fatto registrare nell'anno 2019 per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,0%.

Le vendite ai clienti del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono state pari a 296,0 milioni di Euro (300,9 nel 2018).

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) si sono attestate a 242,4 milioni di Euro rispetto ai 249,0 milioni del 2018.

Approvazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019

Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha esaminato ed approvato la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2019 ai sensi del D.Lgs 254/2016.

MARR, ai fini della redazione della Dichiarazione, ha implementato un processo di analisi condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (Global Reporting Initiative) Standard volto ad identificare le tematiche che potrebbero influire sulla capacità di creare valore e che sono maggiormente rilevanti per la Società e i suoi stakeholder.

² I dati 2019 della Capogruppo MARR S.p.A. sono stati redatti secondo il nuovo principio contabile IFRS16, applicabile dal 1° gennaio 2019



Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con effetti che decorrono dal 1 febbraio 2020, la controllata AS.CA S.p.A. ha affittato la propria azienda alla Capogruppo MARR S.p.A., che ne gestisce le attività attraverso le filiali MARR Bologna e MARR Romagna.

L'epidemia Covid-19 (c.d. Coronavirus) che interessa l'Italia a partire dalla fine di febbraio ha portato il Governo italiano ad adottare misure di tutela sanitarie crescenti che hanno imposto restrizioni alla circolazione delle persone e con il DPCM del 11 marzo anche all'esercizio delle attività commerciali. La Società nel rispetto delle disposizioni vigenti ha via via adottato misure organizzative per garantire il servizio a tutti i Clienti attraverso il proprio network distributivo sul territorio nazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le incertezze generate dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 non permettono, in questa fase, di esprimere ipotesi realistiche sugli effetti che il fenomeno potrà avere sui consumi generali e, per quanto riguarda l'attività di MARR, sul mercato del *foodservice* nel nostro Paese.

Per quanto la ristorazione fuori casa in Italia abbia fatto registrare anche lo scorso anno una crescita e confermato la propria resilienza, le misure attuate dal Governo e dalle Amministrazioni Locali, per il contenimento del contagio, incidono sui consumi nell'ambito della ristorazione soprattutto commerciale con il coinvolgimento anche di quella collettiva. La durata di tali misure potrebbe avere ripercussioni, che riteniamo possano comunque essere temporanee, sui consumi nei prossimi mesi; comunque il nostro Paese tornerà ad essere, appena le condizioni lo consentiranno, una delle mete preferite dal turismo mondiale.

In questo ambito va peraltro ricordato che MARR possiede una struttura organizzativa e distributiva capillarmente presente in tutto il territorio nazionale ed è in grado quindi di garantire l'adeguato livello di servizio a tutta la clientela ed in ogni area ed attività in cui siano presenti consumi alimentari extradomestici, anche quelli funzionali ai servizi pubblici e sanitari, quali ospedali e strutture per anziani.

Grazie alla propria consolidata leadership ed al suo network distributivo, MARR sta concentrando i propri sforzi nell'adeguare le misure organizzative e la gestione del servizio che continuano a ricevere gli apprezzamenti dai propri Clienti, i quali, con il supporto di questo sistema distributivo, possono dedicare più efficacemente le proprie competenze nell'individuare possibili aree di futuro sviluppo.

Molto alta è anche l'attenzione che la Società riserva alla gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, che da sempre si caratterizzano in MARR per una elevata incidenza nei variabili, con lo scopo di garantire la continuità della qualità, di prodotto e di servizio offerti al mercato, in modo da aiutare a lenire ove possibili le contingenti difficoltà ed essere assolutamente pronta a ritornare in piena attività appena le attuali incertezze troveranno soluzione.

Autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nella seduta odierna ha approvato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per il prossimo 28 aprile, una proposta di autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione è finalizzata a consentire alla Società di acquistare, di alienare e di disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

(i) compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire nel contesto di contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni;

(ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea ed è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie MARR, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie MARR di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non potrà essere superiore del 10% e inferiore del 10% del prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione.

Viene inoltre proposto di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, ad alienare, disporre, utilizzare in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili, fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non potrà essere inferiore al 85% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario negli ultimi due giorni precedenti la vendita.

Per ogni altra informazione riguardante la proposta si rimanda alla Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti.

Proposta di modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale - introduzione della maggiorazione del voto

MARR S.p.A. per proseguire nel proprio percorso di crescita intende utilizzare le leve di ulteriore sviluppo offerte dal legislatore italiano in tema di strumenti di *governance* adottati nei principali Paesi Industrializzati. In particolare il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha ritenuto di dotare la Società della possibilità di ricorrere allo strumento del Voto Maggiorato, con l'obiettivo di incentivare – tramite l'attribuzione di un "premio" – l'investimento a medio-lungo termine nel capitale sociale, favorendo la stabilità dell'azionariato e l'incremento durevole del valore delle azioni.

La stabilità dell'azionariato rappresenta un fattore strategico per il successo dei progetti di crescita organica e per linee esterne della Società, trattandosi di progetti che – per le caratteristiche del business della Società – sono destinati a svilupparsi in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e che richiedono pertanto il supporto di azionisti le cui logiche di investimento e le cui prospettive di ritorno siano allineate al medesimo orizzonte temporale.

La proposta che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla prossima Assemblea degli Azionisti in calendario il 28 aprile, prevede la maggiorazione dei diritti di voto pari a due voti per ciascuna azione, a condizione che queste siano detenute per un periodo continuativo non inferiore a 24 mesi.

I dettagli relativi alla suddetta proposta saranno descritti nella relazione illustrativa degli Amministratori che sarà messa a disposizione del pubblico entro il termine previsto dalla normativa vigente.



MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 850 addetti commerciali, il Gruppo MARR serve oltre 45.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 15.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta (<http://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da 35 centri di distribuzione, 5 *cash&carry*, 4 agenti con deposito e si avvale di oltre 750 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2019 ricavi totali consolidati per 1.695,8 milioni di Euro, un EBITDA consolidato di 128,5 milioni di Euro ed un utile di Gruppo di 66,6 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati dell'esercizio 2019 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR (www.marr.it) a partire dalle ore 17.15.

Lo *speech* in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) del sito MARR dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di lunedì 16 marzo.

Contatti press

Luca Macario
Imacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor relator

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa ("*foodservice*") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.

- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and*



amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Conto economico consolidato - riclassificato¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31 dic.</i> 2019	%	<i>31 dic.</i> 2018	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.651.387	97,4%	1.627.882	97,6%	1,4
Altri ricavi e proventi	44.422	2,6%	39.547	2,4%	12,3
Totale ricavi	1.695.809	100,0%	1.667.429	100,0%	1,7
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(1.345.052)	-79,3%	(1.324.931)	-79,5%	1,5
Variazione delle rimanenze di magazzino	11.517	0,7%	11.326	0,7%	1,7
Prestazioni di servizi	(193.642)	-11,4%	(185.220)	-11,1%	4,5
Costi per godimento di beni di terzi	(573)	-0,1%	(9.778)	-0,6%	(94,1)
Oneri diversi di gestione	(1.533)	-0,1%	(1.804)	-0,1%	(15,0)
Valore aggiunto	166.526	9,8%	157.022	9,4%	6,1
Costo del lavoro	(38.054)	-2,2%	(37.717)	-2,2%	0,9
Risultato Operativo Lordo	128.472	7,6%	119.305	7,2%	7,7
Ammortamenti	(15.581)	-0,9%	(7.191)	-0,4%	116,7
Accantonamenti e svalutazioni	(13.781)	-0,9%	(12.869)	-0,8%	7,1
Risultato Operativo	99.110	5,8%	99.245	6,0%	(0,1)
Proventi e oneri finanziari	(5.383)	-0,3%	(4.346)	-0,3%	23,9
Utili e perdite su cambi	120	0,0%	1	0,0%	11.900,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(110)	0,0%	0	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	93.737	5,5%	94.900	5,7%	(1,2)
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	1.075	0,0%	(100,0)
Oneri non ricorrenti	(550)	0,0%	(222)	0,0%	147,7
Risultato prima delle imposte	93.187	5,5%	95.753	5,7%	(2,7)
Imposte sul reddito	(26.658)	-1,6%	(27.271)	-1,6%	(2,2)
Imposte esercizi precedenti	80	0,0%	23	0,0%	247,8
Utile netto del Gruppo MARR	66.609	3,9%	68.505	4,1%	(2,8)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Stato patrimoniale consolidato - riclassificato¹

Consolidato MARR	31.12.19	31.12.18
(in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali nette	152.307	152.097
Immobilizzazioni materiali nette	70.960	68.168
Diritto d'uso	45.437	0
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	2.452	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304
Altre attività immobilizzate	33.222	25.516
Capitale Immobilizzato (A)	304.682	246.601
Crediti commerciali netti verso clienti	376.253	378.489
Rimanenze	170.395	158.878
Debiti verso fornitori	(332.999)	(323.227)
Capitale circolante netto commerciale (B)	213.649	214.140
Altre attività correnti	60.690	61.468
Altre passività correnti	(25.909)	(23.678)
Totale attività/passività correnti (C)	34.781	37.790
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	248.430	251.930
Altre passività non correnti (E)	(1.194)	(1.116)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(8.298)	(8.418)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(7.807)	(8.069)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	535.813	480.928
Patrimonio netto del Gruppo	(339.798)	(324.272)
Patrimonio netto consolidato (I)	(339.798)	(324.272)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	17.269	61.701
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(166.859)	(218.357)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(149.590)	(156.656)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(7.911)	0
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(38.514)	0
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(46.425)	0
Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)	(196.015)	(156.656)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)	(535.813)	(480.928)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Rendiconto finanziario consolidato - riclassificato¹

Consolidato MARR	<i>31.12.19</i>	<i>31.12.18</i>
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	66.609	68.505
Ammortamenti	15.582	7.191
Variazione del fondo TFR	(120)	(846)
Cash-flow operativo	82.071	74.850
(Incremento) decremento crediti verso clienti	2.236	(1.799)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(11.517)	(11.326)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	9.772	(5.633)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	3.009	(3.079)
Variazione del capitale circolante	3.500	(21.837)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(610)	(789)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(9.642)	(4.828)
Iscrizione del diritto d'uso IFRS 16	(53.775)	0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(184)	890
Variazione netta delle altre passività non correnti	(9.642)	1.615
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(73.853)	(3.112)
Free - cash flow prima dei dividendi	11.718	49.901
Distribuzione dei dividendi	(51.890)	(49.229)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	813	275
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(51.077)	(48.954)
FREE - CASH FLOW	(39.359)	947
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.656)	(157.603)
Flusso di cassa del periodo	(39.359)	947
Indebitamento finanziario netto finale	(196.015)	(156.656)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Conto economico civilistico - riclassificato¹

Conto economico riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31 dic. 2019	%	31 dic. 2018	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.578.083	97,3%	1.548.853	97,6%	1,9
Altri ricavi e proventi	43.024	2,7%	37.921	2,4%	13,5
Totale ricavi	1.621.107	100,0%	1.586.774	100,0%	2,2
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(1.289.856)	-79,6%	(1.264.134)	-79,7%	2,0
Variazione delle rimanenze di magazzino	11.384	0,7%	9.933	0,6%	14,6
Prestazioni di servizi	(181.763)	-11,2%	(173.598)	-10,9%	4,7
Costi per godimento di beni di terzi	(538)	0,0%	(9.388)	-0,6%	(94,3)
Oneri diversi di gestione	(1.454)	-0,1%	(1.716)	-0,1%	(15,3)
Valore aggiunto	158.880	9,8%	147.871	9,3%	7,4
Costo del lavoro	(35.559)	-2,2%	(35.110)	-2,2%	1,3
Risultato Operativo Lordo	123.321	7,6%	112.761	7,1%	9,4
Ammortamenti	(14.832)	-0,9%	(6.805)	-0,4%	118,0
Accantonamenti e svalutazioni	(13.195)	-0,8%	(12.115)	-0,8%	8,9
Risultato Operativo	95.294	5,9%	93.841	5,9%	1,5
Proventi e oneri finanziari	(5.272)	-0,3%	(4.279)	-0,3%	23,2
Utili e perdite su cambi	116	0,0%	(8)	0,0%	(1.550,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(116)	0,0%	(5)	0,0%	2.220,0
Risultato delle attività ricorrenti	90.022	5,6%	89.549	5,6%	0,5
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	1.075	0,1%	(100,0)
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	(222)	0,0%	(100,0)
Risultato prima delle imposte	90.022	5,6%	90.402	5,7%	(0,4)
Imposte sul reddito	(25.731)	-1,6%	(25.778)	-1,6%	(0,2)
Imposte esercizi precedenti	58	0,0%	25	0,0%	132,0
Risultato netto	64.349	4,0%	64.649	4,1%	(0,5)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Stato patrimoniale civilistico - riclassificato¹

Stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.19	31.12.18
Immobilizzazioni immateriali nette	139.464	139.168
Immobilizzazioni materiali nette	65.901	63.222
Diritto d'uso	42.880	0
Partecipazioni in società controllate, collegate ed altre imprese	24.282	22.342
Altre attività immobilizzate	32.997	25.339
Capitale Immobilizzato (A)	305.524	250.071
Crediti commerciali netti verso clienti	365.297	365.964
Rimanenze	161.215	149.831
Debiti verso fornitori	(320.942)	(309.757)
Capitale circolante netto commerciale (B)	205.570	206.038
Altre attività correnti	58.404	59.320
Altre passività correnti	(24.159)	(21.888)
Totale attività/passività correnti (C)	34.245	37.432
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	239.815	243.470
Altre passività non correnti (E)	(1.194)	(1.116)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(7.016)	(7.157)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(6.254)	(6.494)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	530.875	478.774
Patrimonio netto	(331.338)	(318.097)
Patrimonio netto (I)	(331.338)	(318.097)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	11.156	57.680
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(166.859)	(218.357)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(155.703)	(160.677)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(7.599)	0
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(36.235)	0
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(43.834)	0
Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)	(199.537)	(160.677)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)	(530.875)	(478.774)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Rendiconto finanziario civilistico - riclassificato¹

Rendiconto finanziario riclassificato della Capogruppo MARR S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31.12.19	31.12.18
Risultato netto	64.349	64.649
Ammortamenti	14.832	6.805
Variazione del fondo TFR	(141)	(881)
Cash-flow operativo	79.040	70.573
(Incremento) decremento crediti verso clienti	667	(5.042)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(11.384)	(9.933)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	11.185	(4.251)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	3.187	(4.305)
Variazione del capitale circolante	3.655	(23.531)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(691)	(43.563)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(9.117)	(4.906)
Iscrizione del diritto d'uso IFRS 16	(50.885)	0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(9.598)	44.479
Variazione netta delle altre passività non correnti	(162)	678
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(70.453)	(3.312)
Free - cash flow prima dei dividendi	12.242	43.730
Distribuzione dei dividendi	(51.890)	(49.229)
Aumento di capitale e riserve degli azionisti	0	4.953
Altre variazioni	788	236
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(51.102)	(44.040)
FREE - CASH FLOW	(38.860)	(310)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(160.677)	(160.367)
Flusso di cassa del periodo	(38.860)	(310)
Indebitamento finanziario netto finale	(199.537)	(160.677)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Fine Comunicato n.0765-3

Numero di Pagine: 14